

IL SISTEMA SCOLASTICO IN MAURITANIA

STRUTTURA DEL SISTEMA EDUCATIVO

ANNI Durata (età)	CICLO	DENOMINAZIONE LOCALE	CORRISPONDENZA IN ITALIA	VOTI
3 (3-6)	PRE- PRIMARIO	MAHADRAS	Scuola materna o dell'infanzia	-
6 (6-12)	PRIMARIO	ECOLE FONDAMENTALE	Scuola elementare o primaria	0-20
3 (12-15)		COLLEGE	Scuola media inferiore o secondaria di 1° grado	
3 (15-18)			Scuola secondaria superiore tecnico professionale	
3 (15-18)			Scuola secondaria superiore generale	
2-4	POST- SECONDARIO	CENTRE SUPERIEUR D'ENSEIGNEMENT TECHNIQUE	Istituti non universitari	
2-4			Università/Accademia	
2	FORMAZIONE POST-LAUREA		Specializzazione post-laurea	
5			Dottorato	

Un Mondo di Scuole

<p>STORIA E FILOSOFIA GENERALE EDUCAZIONE</p> <p><i>Lingua di insegnamento e altre lingue</i></p> <p><i>Religioni</i></p>	<p>L'obiettivo generale del sistema educativo è quello di impartire agli allievi l'educazione di base necessaria per lo sviluppo della loro personalità, oltre a quello di permettere loro l'acquisizione di una formazione qualificante per garantire il loro inserimento nella vita professionale, grazie ai percorsi dell'insegnamento secondario generale e tecnico, alla formazione professionale e all'insegnamento superiore.</p> <p>La lingua d'insegnamento ufficiale è l'arabo; altra lingua presente è il francese.</p> <p>La religione praticata è la mussulmana sunnita.</p>
<p>SISTEMA SCOLASTICO</p> <p>★ Educazione pre-primaria</p> <p>★ Educazione primaria</p> <p>★ Educazione secondaria superiore</p>	<p>L'istruzione obbligatoria dura 6 anni (dai 6 ai 12).</p> <p>L'insegnamento pre-scolare è ancora poco diffuso. Generalmente è dispensato negli istituti per l'infanzia delle grandi città da piccole imprese private. Alcuni sono finanziati da enti pubblici come la <i>Cassa Nazionale per la Previdenza Sociale</i>. Il tasso di pre-scolarizzazione dovuto all'intervento del <i>Segretariato di Stato per la Condizione Femminile</i> è molto basso: gli 11 istituti avviati accolgono meno di 1000 bambini d'età compresa tra i 3 e i 5 anni, cioè lo 0,3% del totale. Il <i>Segretariato di Stato per l'Alfabetizzazione</i> ha calcolato la presenza di 54.009 bambini in età pre-scolare nelle <i>mahadras</i> esclusivamente coraniche</p> <p>Può cominciare la scuola primaria dell'obbligo ogni bambino che abbia compiuto 6 anni e non abbia superato i 9; tali studi durano sei anni, a cui si aggiungono al massimo due bocciature consentite. L'età limite di permanenza alla scuola primaria è 16 anni. Al termine dell'insegnamento fondamentale si ottiene il CEF (<i>Certificato di Studi Fondamentali</i>). Il passaggio alla scuola secondaria avviene tramite concorso.</p> <p>L'età massima per accedere alla scuola secondaria è 14 anni. È consentita una sola bocciatura nel primo ciclo (collegio) e un'altra nel secondo (liceo). Entrambi i cicli hanno una durata di tre anni; l'età massima consentita per poter frequentare la scuola secondaria è 20 anni. Al termine del collegio viene rilasciata la licenza (<i>brevet</i>) di primo ciclo (BEPC), mentre al termine del liceo, quindi del secondo ciclo, il diploma. L'età minima per accedere all'insegnamento secondario tecnico è 16 anni e quella massima è 30 anni. Questo tipo di insegnamento secondario prevede due orientamenti</p>

Mauritania

	<p>possibili: l'accesso all'indirizzo i cui studi terminano con una licenza d'insegnamento professionale (BEP) è riservato ai titolari del BEPC o a chi dimostri la frequenza a uno o due anni del secondo ciclo superiore; L'accesso all'indirizzo i cui studi terminano con una licenza di tecnico (BT) è riservato ai soli candidati che dimostrano di aver frequentato l'ultimo anno del secondo ciclo dell'insegnamento secondario. La durata della formazione tecnica è di due anni.</p> <p>Per quanto riguarda l'insegnamento superiore universitario, il limite d'accesso è costituito dal numero limitato di posti negli stabilimenti che dispensano tale insegnamento. La priorità viene generalmente accordata a chi si è diplomato più recentemente, fino ad un tempo massimo di tre anni dall'ottenimento del diploma. La durata degli studi superiori va dai due ai quattro anni.</p> <p>Generalmente, la durata dell'anno (stabilita dal Ministero dell'Educazione) è di nove mesi per tutti e tre i livelli d'insegnamento, da ottobre a giugno. L'anno scolastico è diviso in tre trimestri separati da due periodi di vacanze di circa dieci giorni ciascuno (dicembre-gennaio e marzo-aprile).</p>
<p>EDUCAZIONE POST - SECONDARIA</p> <p>★ Livello universitario</p>	<p>L'insegnamento superiore è dispensato da tre istituzioni: <i>l'Università di Nouakchott</i>, la <i>Scuola Normale Superiore</i> e il <i>Centro Superiore per l'insegnamento tecnico</i> che assicurano la formazione di quadri d'alto livello, parte dei quali viene reclutata poi nell'amministrazione pubblica.</p> <p>In linea generale, le formazioni di tipo tecnico, scientifico e professionale vanno incontro ad un maggiore assorbimento nel mercato del lavoro rispetto alle formazioni giuridico-economiche, umanistiche e letterarie.</p> <p>Nell'anno accademico 1994-1995, gli studenti mauritani iscritti all'insegnamento superiore erano 10.144, di cui 7.827 sul territorio nazionale e 2.317 all'estero. La loro ripartizione per facoltà era la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 59,96% iscritti alla facoltà di scienze giuridiche ed economiche (FSJE); - 29,67% iscritti alla facoltà di lettere e scienze umane (FLSH); - 7,73% iscritti all'Istituto Superiore scientifico (ISS), divenuto nel 1995-1996 facoltà di scienze e tecniche; - 1,34% iscritti al Centro Superiore di insegnamento tecnico (CSET); - 1,3% iscritti alla Scuola Normale superiore (ENS). <p>Esistono poi altri due istituti per l'insegnamento superiore, uno sotto la tutela del</p>

Un Mondo di Scuole

	<p><i>Ministero della Cultura e dell'Orientamento islamici e l'altro dipendente dal Ministero della funzione pubblica, del lavoro, della gioventù e dello sport. Si tratta rispettivamente dell'Istituto Superiore di ricerche e studi islamici (ISERI) e della Scuola nazionale d'amministrazione (ENA).</i></p>
<p>FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI</p>	<p>Di seguito indichiamo l'elenco dei principali livelli di insegnamento e la relativa qualifica richiesta per potervi insegnare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Scuola primaria</u>: formazione d'istitutore comprovata da un CAP (<i>Certificato d'Attitudine Pedagogica</i>) ottenuto in una <i>Scuola Normale per Istitutori</i>. La durata di questa specializzazione, consentita ai titolari di diploma secondario vincitori di un concorso, è di due anni. • <u>Collegio</u> (primo ciclo secondario): formazione di professore di primo ciclo secondario comprovata da un CAPPC (<i>Certificato di Attitudine alle Funzioni di Professore di primo ciclo</i>) ottenuto all'ENS (<i>Scuola Normale Superiore</i>). Tale specializzazione dura un anno. • <u>Liceo</u>: formazione di professore di secondo ciclo comprovata da un CAPES (<i>Certificato di Attitudine al Professorato nell'Insegnamento Secondario</i>) ottenuto all'ENS. Tale specializzazione dura dai due ai quattro anni, a seconda del tipo di concorso superato per l'ingresso. <p>L'<i>Istituto Pedagogico Nazionale</i> (IPN) assicura una formazione continua del personale docente della scuola primaria e secondaria, attraverso l'organizzazione di seminari, laboratori, giornate pedagogiche, formazione a distanza, emissioni radio-televisive e riviste specializzate.</p>
<p>PROGRAMMI DIDATTICI</p> <p>★ Programma primaria</p>	<p>Nella scuola primaria, le materie d'insegnamento variano a seconda dell'orientamento scelto.</p> <p>Nell'<u>orientamento arabo</u> la lingua d'insegnamento è l'arabo, e tra le materie si trovano: lingua araba, matematica, francese (dal terzo anno), educazione religiosa, studi sul campo (dal terzo anno), lavori manuali, disegno, educazione fisica, storia e geografia (a partire dal quinto anno), scienze naturali (dal quinto anno), nozioni sanitarie e</p>

Mauritania

<p>★ Programma secondaria</p>	<p>nutrizionali (solo i primi due anni), educazione civica.</p> <p>Nell'<u>orientamento bilingue</u> la lingua d'insegnamento è il francese, e le materie sono: lingua francese, matematica, arabo, educazione islamica (in arabo), studi sul campo (dal quarto anno), lavori manuali, disegno, educazione fisica, storia e geografia (dal quinto anno), scienze naturali (dal quinto anno), nozioni sanitarie e nutrizionali (solo fino al terzo anno), educazione civica.</p> <p>Il primo anno è comune ai due orientamenti e l'insegnamento è dispensato nelle lingue nazionali, dopodiché gli allievi optano per uno dei due. Nella metà degli anni Novanta più del 90% degli allievi ha optato per l'orientamento arabo.</p> <p>Nell'<u>insegnamento secondario generale</u> le materie impartite sono, come nella scuola primaria, le stesse nell'orientamento arabo e in quello bilingue per quanto riguarda il primo ciclo, differiscono invece a partire dal secondo ciclo.</p> <p>Al <i>collegio</i> (primo ciclo) sono insegnati arabo e francese, matematica, storia e geografia, educazione civica morale e religiosa, tecnologia e educazione fisica.</p> <p>Al <i>liceo</i> (secondo ciclo) sono gradualmente introdotte anche nuove discipline come inglese, filosofia, fisica e chimica. A questo livello si distinguono quattro indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettere</i>: lettere moderne (arabo o francese a seconda dell'opzione), filosofia, storia e geografia; • <i>Scienze della Natura</i>: Scienze naturali, fisica, chimica, matematica; • <i>Matematica</i>: Matematica, fisica e chimica, lingua (arabo a francese a seconda dell'orientamento); • <i>Scienze 'Originali'</i>: diritto musulmano, Corano e lingua araba (dispensate solo in arabo). <p>A metà degli anni Novanta, nell'insegnamento secondario generale l'orientamento arabo ha accolto l'82% degli studenti e il 41% delle studentesse. Nell'anno 1998-1999 il numero di studenti frequentanti l'insegnamento secondario generale era 60.069. Le opportunità d'accesso a questo livello d'insegnamento sono però ancora molto basse; ogni anno viene, infatti, fissata una quota uniforme per tutte le regioni, la quale esclude molti dei dichiarati meritevoli di frequentare la scuola superiore.</p> <p>Il sistema di valutazione prevede la produzione di elaborati, esami parziali trimestrali, compiti su consegna e lavori pratici, esami finali. Il conseguimento del BEPC (licenza di studi del primo ciclo) è condizione necessaria ma non sufficiente per passare al secondo ciclo, per il quale è vincolante una certa media di voti ottenuti nel terzo anno.</p> <p>L'<u>insegnamento secondario tecnico</u> è dispensato in quattro stabilimenti che nell'anno</p>
--	---

Un Mondo di Scuole

<p>Sistema di valutazione nella scuola primaria e secondaria</p>	<p>1998-1999 totalizzavano 1.677 allievi, ripartiti nei diversi indirizzi (industriale, navale, commerciale). Gli ultimi anni vedono una progressiva crescita degli iscritti.</p> <p>Il sistema di valutazione nella scuola primaria prevede valutazioni scritte e orali, ma anche compiti da svolgere a casa. Il certificato di studi fondamentali (CEF) si ottiene al termine del percorso di studi e permette di accedere agli esami-concorsi per entrare nella scuola secondaria (concorsi terminali del ciclo fondamentale).</p> <p>Il sistema di valutazione nella scuola secondaria prevede la produzione di elaborati, esami parziali trimestrali, compiti su consegna e lavori pratici, esami finali. Il conseguimento del BEPC (licenza di studi del primo ciclo) è condizione necessaria, ma non sufficiente per passare al secondo ciclo, per il quale è vincolante una certa media di voti ottenuti nel terzo anno.</p>
<p>LEGISLAZIONE E REGOLE DEL SISTEMA EDUCATIVO</p>	<p><u>Organizzazione della scuola dell'obbligo o insegnamento fondamentale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • legge 75-023 del 20 gennaio 1975 per la riorganizzazione dell'insegnamento fondamentale pubblico; • legge 76-236 del 7 ottobre 1976 sullo statuto dell'insegnamento fondamentale; • ordinanza 81-212 del 24 dicembre 1981 sullo statuto dell'insegnamento privato. <p><u>Per l'insegnamento secondario generale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • legge 68-269 del 1°agosto 1968 sulla riorganizzazione dell'insegnamento secondario; • decreto 82-081bis del 4 giugno 1982 sulla riorganizzazione del diploma nazionale; • decreto 95-033 del 17 luglio 1995 sulla riorganizzazione della Scuola Normale Superiore di Nouakchott. <p>Solo la scuola primaria è obbligatoria, dall'età di sei anni fino al limite di 16.</p>
<p>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI</p>	<p>L'educazione non formale è offerta essenzialmente nel quadro delle <i>mahadra</i> islamiche e dei programmi di alfabetizzazione. Dalla fine degli anni Ottanta alla fine degli anni Novanta il paese ha assistito ad una grandissima opera di scolarizzazione (più di 20 campagne organizzate in 10 anni), della quale i maggiori utenti sono state le donne. Per loro, infatti, il tasso di analfabetismo è calato percentualmente più che per gli uomini, benché in termini assoluti questi siano ancora i più alfabetizzati.</p>

Mauritania

	<p>In Mauritania, il tasso di analfabetismo era del 61,8% nel 1988, ma già del 49,2% nel 1995. Questo calo percentuale è destinato a proseguire. L'obiettivo stabilito alla fine degli anni Novanta era di ridurlo al 20% entro il 2004 attraverso strategie di alfabetizzazione nazionali di medio termine.</p>
ENTE NAZIONALE EDUCAZIONE	<p><u>Autorità responsabili:</u> Ministero dell'Educazione nazionale Ministère de l'éducation nationale.</p>